



CIRCOLARE TECNICA 3/94

Milano, 1 marzo 1994

OGGETTO: Documentazione Centrale Rischi Factoring. Aggiornamento.

Il Segretario Generale
Prof. A. Carretta

DISTRIBUZIONE:

ABF FACTORING	DOTT. SINNONA
BAI FACTORING	DOTT. RATTI
BANCA DI ROMA HOLDING ITALIA	DOTT. BOCCADAMO
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA	DOTT. FERRONI
BARCLAYS FACTORING	DOTT. VINCENT
BN COMMERCIO E FINANZA	DOTT. CORAGGIO
CARIPUGLIA	Direzione Generale
CBI FACTOR	AVV. BONDIOLI
CENTRO FACTORING	DOTT. GUIDUCCI
COFIRI FACTOR	DOTT. LENCI
COMIT FACTORING	SIG. INGRASSIA
CREDEM FACTOR	SIG. CECI
CREDIT FACTORING	SIG. VISANI
DESIO E BRIANZA FACTORING	RAG. BARBIERI
ENERGY FACTOR	DOTT. D'AURO
FACTOR INDUSTRIALE	DOTT. VAZZA
FACTORIT	DOTT. BADOGLIO
FARMAFACTORING	DOTT. IANTOSCA
FIME FACTORING	DOTT. AMBROSIO
FIN-ECO FACTORING	RAG. FACCHETTI
FIRST CHEMICAL FACTORING	DOTT. DEI POLI
FISCAMBI FACTORING	DOTT. BURCHI
GEFACTOR	DOTT. PIEROTTI
	DOTT. ROVELLI
GENERAL FACTOR	RAG. CASAMASSIMA
IBM SEMEA FACTORING	DOTT. VERONESI
I.FI.S. FACTORING	DOTT. ACQUARONE
IFITALIA	AVV. SCIUME'
	DOTT. MUSSO
ISEFI	DOTT. FIORIO
MEDIOFACTORING	Direzione Generale
	DOTT. TANSINI
MEDIOLANUM FACTOR	DOTT. SACCHI
MONTE PASCHI FACTOR	DOTT. ZENONI
PADANA FACTORING	RAG. ZUIN
RIESFACTORING	RAG. LODI
SANPAOLO NUCLEO CENTRALE FACTORING	RAG. DE PALO
SAVAFACTORING	SIG. HAIM
	DOTT. FURLOTTI
SELEFACTOR	DOTT. BUGLIONI DI MONALE
SERFACTORING	DOTT. GUIDORIZZI
SIFIND	DOTT. MALERBA
SPEI FACTORING	DOTT. CREMA
TIRRENA PROFESSIONAL FACTOR	DOTT. PRINCIPE
TRADE FACTORING	DOTT. VITTORI
UFB FACTORING ITALIA	DOTT. VALAGUSSA
VENETA FACTORING	DOTT. CANETTA
	DOTT. BARBUI

Presidenza e Segreteria
Via Cerva, 9 - 20122 Milano MI
Telefono: (02) 76020127 - Telefax: (02) 76020159

Sede legale:
Via della Posta, 3 - 20123 Milano MI

Codice Fiscale 97067880159 - Partita I.V.A. 10316950152

Di seguito vengono riportate le pagine del Glossario Centrale Rischi Assifact modificate dalla competente Commissione Centrale Rischi nella riunione del 22 febbraio 1994 per quegli argomenti che riportavano delle definizioni non corrette.

Le variazioni riguardano le definizioni della Classe merceologica, delle sofferenze, della scheda debitore e dello scaduto.

Le pagine riportate vanno a sostituire quelle ad oggi presenti, aggiornando così il Glossario precedentemente distribuito con Circolare Tecnica n. 24/93.





A S S I F A C T

GLOSSARIO CENTRALE RISCHI

1 luglio 1993

(aggiornamento al 22.2.1994)



CODICE DI RAGGRUPPAMENTO AMMINISTRATIVO:

si riferisce a quelle entità unitarie con articolazione geografica e pluralità di codici fiscali (vedi ENEL, SIP) e consente di riunire in un unico soggetto delle realtà economicamente e fiscalmente differenti, ma unite amministrativamente e societariamente.

L' utilizzo di questo codice deve prevedere che alla digitazione del codice relativo alla singola realtà locale, o parziale, il sistema dia direttamente le informazioni afferenti all'intero soggetto.

Per il codice gruppo ed amministrativo è da prevedere l'utilizzo come codice della partita IVA .

Assifact provvederà a fornire l'elenco degli enti che rientrano in questa categoria.

Nella fase di attivazione della Centrale Rischi non è previsto l'utilizzo di questa informazione; Assifact informerà gli associati nel momento in cui la fornitura di questo dato diverrà obbligatoria.

CLASSE MERCEOLOGICA IVA:

Assifact fornirà in allegato alle associate la classificazione Banca d'Italia per rami e settori di attività pubblicata nel febbraio 1991 e fornita in allegato.

Vanno segnalati i soli sottogruppi della classificazione BdI della clientela per settori di attività economica (es. cod. 410 per le imprese a partecipazione statale) e il gruppo (o ramo) della classificazione della clientela per rami di attività economica (es. 464 Imballaggi in legno); quest'ultima segnalazione è obbligatoria solo per i sottogruppi 4xx 62x (si veda a riguardo il documento BdI allegato del Servizio Informazioni del Sistema Creditizio del febbraio 91)

E' previsto che questo codice venga fornito, per il periodo iniziale di utilizzo della Centrale Rischi , in modo facoltativo da chi ne è conoscenza.

Assifact informerà le associate quando la fornitura di questo dato diverrà obbligatoria.

CAMBIO:

I dati in valuta estera andranno riportati in lire secondo il criterio di cambio vigente per le comunicazioni trimestrali a Banca d'Italia:

'La conversione in lire delle voci espresse in valuta estera è effettuata sulla base del tasso di cambio ufficiale corrente alla data di riferimento della segnalazione' ovvero all'ultimo giorno del mese oggetto di rilevazione'.

Sofferenze

Si fa riferimento al documento Assifact ' Piano dei Conti'.

"Per sofferenze si intendono le posizioni creditorie (crediti, titoli, altri investimenti finanziari) nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'ente finanziario."

Si precisa quindi che le sofferenze non sono determinate (sempre o esclusivamente) dalla messa in mora della controparte (ad es. nel caso di operazioni pro-soluto con debitore ceduto le U.S.L.) come pure non necessariamente tutte le pratiche gestite dall'ufficio contenzioso sono di per sé classificabili come sofferenze (ad es. nel caso di operazioni pro-solvendo con solvenza del debitore ceduto ma insolvenza del fornitore cliente).

Scheda Debitore

La parte anagrafica di riferimento è identica nei contenuti a quella del cliente.

Non vengono censiti i privati; in caso del censimento di una ditta individuale per soli crediti derivanti da contratti rateali questi andranno riportati in CR, fatti salvi i normali limiti di segnalazione.

Per i crediti derivanti da operazioni di import factoring verranno censiti i crediti in capo al debitore; i crediti sul cliente, invece, non vengono censiti nella CR in quanto in capo a entità estere.

In sede di prima informazione per nominativi non propri i dati relativi alle Sofferenze e allo Scaduto verranno esposti in forma binomiale (SI/NO) e, inoltre, verrà esposto il solo dato relativo al Totale dei Crediti Ceduti (v. Regolamento Centrale Rischi Assifact art.9).

Scaduto

Si intende l'importo totale dei crediti scaduti da 90 giorni.

L'importo dei crediti scaduti non può essere superiore a all'importo del Totale Crediti, i Crediti Scaduti sono comunque conteggiati nel Totale Crediti; nel caso si rilevi che lo scaduto sia maggiore del monte crediti la segnalazione andrà forzata ponendo lo scaduto pari al monte crediti.

In sede di prima informazione, e per i soli nominativi non propri, questa informazione verrà esposta in forma binomiale (SI/NO).